

Essere *Città che legge* in Liguria e nel Ponente ligure. L'edizione 2022-2023

Loretta Marchi

Il 17 novembre scorso è stato pubblicato l'elenco dei Comuni che hanno ottenuto la qualifica di *Città che legge* per il biennio 2022-2023 avendo dimostrato di avere i requisiti richiesti dall'Avviso pubblico reso noto nello scorso giugno. Sono 718 in tutta Italia le città che hanno ottenuto l'ambita qualifica da parte del Centro per il Libro e la Lettura del Ministero della cultura. Attendiamo ora le statistiche per vederne la distribuzione regioni per regione e nelle diverse province. Ma possiamo già valutare l'impatto di questo progetto nazionale nella nostra regione, la Liguria, che registra, in questa edizione del Premio, ventitré Comuni con l'ambito riconoscimento.

Essere *città che legge* è peraltro un titolo carico di significati. Il Cepell, (Centro per il libro e la lettura), in intesa con l'ANCI, premia con questo appellativo le città che eccellono nella promozione della lettura con programmi a vasto raggio per tutti i cittadini. Con questa qualifica si vuole riconoscere e sostenere la crescita socio-culturale delle comunità urbane attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva. Il Centro per il libro e la lettura promuove le Amministrazioni comunali che si impegnano a svolgere con continuità politiche pubbliche di facilitazione e accesso alla lettura sul proprio territorio.



In Liguria: chi va e chi viene.

Vediamo allora come si è collocata la Liguria in questa gara di buone pratiche delle Amministrazioni pubbliche. La provincia di Savona è in testa alla classifica regionale con nove città, a partire dal capoluogo, Savona, e poi Alassio, Albisola superiore, Albisola marina, Borghetto Santo Spirito, Cairo Montenotte, Ceriale, Loano, Quiliano. Nella provincia di Genova sono sei: Genova, Lavagna, Rapallo, Rossiglione, Santa Margherita e Sestri Levante. Nella provincia di Spezia, tre: La Spezia, Deiva Marina, Levanto. Nell'estremo Ponente ligure, *Città che legge* sono cinque: Imperia, Cervo,

Diano Marina, Ospedaletti, Bordighera. Un buon risultato che premia le più attive realtà della regione per le proposte di promozione della lettura, in buona parte riconfermando le adesioni del biennio precedente 2020-2021.

Auspichiamo che nelle prossime edizioni altre città accedano al titolo e soprattutto possano essere nuovamente ammesse quelle che vi avevano precedentemente aderito, come Taggia e Riva Ligure (Imperia); Millesimo, Bergeggi e Sassello (Savona); Arenzano (Genova); Bolano, Castelnuovo Magra, Luni e Riccò (La Spezia). Nella nuova edizione del premio 2022-23 quindi sono 10 le città che perdono il titolo e solo tre le nuove entrate (Cairo Montenotte, La Spezia e Lavagna).

L'aver mantenuto alto il livello dell'impegno nella promozione del leggere è un obiettivo che non è stato facile perseguire durante il lungo lockdown e le limitazioni dovute alla pandemia. Ma molte città già titolate *Città che legge* fin dal 2017, primo anno del progetto ministeriale, si sono impegnate per mantenere i programmi culturali previsti dai Patti di lettura. E così hanno organizzato presentazioni di libri, incontri con autori (anche on-line), promozione della lettura con i ragazzi delle scuole, festival, rassegne, fiere del libro, bookcrossing. Non hanno poi trascurato l'adesione alle campagne nazionali del Centro per il Libro e la lettura, Il Maggio dei libri, Libriamoci, Io leggo perché, Nati per leggere. Hanno così potuto rinnovare anno dopo anno il loro primato coltivando sempre di più la pratica condivisa dei patti di lettura, una sorta di convenzione fra soggetti pubblici e privati, per coordinare le varie iniziative del leggere.

Quest'anno, la stipula del patto di lettura cittadino è stato un prerequisito alla presentazione della domanda per ottenere il titolo di *Città che legge*, nella garanzia che solo la condivisione degli obiettivi può assicurare una campagna adeguata ed efficace. Altri requisiti sono l'adesione a almeno una delle campagne del Cepell, la presenza di una biblioteca e di librerie, la collaborazione con le scuole. Così le Amministrazioni comunali, insieme alle loro biblioteche, alle librerie del territorio, a case editrici, alle scuole, alle associazioni culturali, hanno stabilito di operare insieme, mettendo in comune competenze, contatti, sedi, capacità organizzative e culturali.

Ai Comuni che hanno ottenuto la qualifica 2022-2023 è riservata la partecipazione al bando di finanziamento *Città che legge* per attuare programmi particolarmente significativi nel campo della lettura. Approntato a un criterio di qualità la valutazione del Cepell, premia sia grandi che piccoli Comuni. Lo stanziamento per tutto il territorio italiano è un milione di euro da destinare a 34 progetti "esemplari", in grado di coinvolgere scuole, biblioteche, istituzioni e associazioni creando un *circuito, un ecosistema* favorevole alla lettura. Vedremo quali fra le nostre Città liguri saprà distinguersi per ricchezza di proposte e coerenza di obiettivi, da ottenere le tanto necessarie risorse.

La *Città che legge* edizione 2022-23 nella provincia di Imperia

Qui di seguito lo stato dei progetti (in parte già realizzati in questo ultimo scorcio di 2022) delle cinque città insignite del titolo in provincia di Imperia. Sono progetti che hanno carattere di originalità ma sono anche il frutto della storia culturale pregressa di ogni Comune e di precedenti esperienze che hanno creato le condizioni favorevoli alla collaborazione fra Biblioteca e scuola, fra associazioni e ente pubblico, fra librerie e

lettori. Molta della sensibilità sui temi del leggere è dovuta ai tanti anni di lavoro culturale dei bibliotecari e degli insegnanti di queste Città che nel tempo hanno promosso incontri di lettura, rassegne e festival e hanno fatto crescere generazioni di lettori.

Imperia.

La Città di Imperia, capoluogo della provincia, è *Città che legge* dal 2018. Per il 2022-23 il Comune ha rinnovato il Patto di lettura con librerie e associazioni e redatto un programma di promozione della lettura che oggi coinvolge oltre alla *Biblioteca civica Leonardo Lagorio*, le biblioteche del *Sistema bibliotecario Imperiese* da poco istituito (con Dianio Marina, Pontedassio, Chiusavecchia, San Lorenzo al Mare, Pieve di Teco). La biblioteca di Imperia è capofila del Sistema Bibliotecario e ne è il punto di forza. Il riconoscimento di *Città che legge* - dice l'assessore alla cultura Marcella Roggero - ci gratifica ancora di più dopo il periodo dell'emergenza, nel quale non ci siamo fermati nel promuovere con ogni mezzo, anche social, la lettura. Siamo infatti convinti che la lettura sia un valore universale da cui dipende la crescita intellettuale, sociale ed economica della comunità".

Al Patto di lettura siglato nel 2022 hanno aderito le numerose librerie cittadine: Mondadori, Ubik, Ragazzi, Dante, Armadilla che portano il loro contributo alla realizzazione degli eventi in Biblioteca e a Villa Faravelli (sede del Museo M.A.C.I). Tra le novità del 2022 diverse rassegne: *Le donne d'arte, storie di vite e mestieri al femminile* che presenta libri al femminile con programmazione annuale; *Master 33 giri*, rassegna a cura di Stefano Senardi, e poi i laboratori di *Nati per leggere*, *Favolando* e *Mamma Lingua*. Rassegne letterarie con scrittori di grande fama, eventi e laboratori per ragazzi che supportano le iniziative delle scuole (aderendo alle rassegne Il Maggio dei Libri), numerosi gruppi di lettura che si riuniscono nella sede della biblioteca, tutto intende andare nella direzione di favorire la pratica del leggere che culmina a giugno nella Fiera del Libro di Imperia.

Cervo

Cervo, il borgo di 1200 abitanti ai confini orientali della provincia di Imperia, è sede di manifestazioni turistiche di grande prestigio come il *Festival internazionale di musica da camera di Cervo* che ogni anno ospita musicisti di tutto il mondo. Cervo ha concorso fin dalla sua prima edizione al bando per diventare *Città che legge* e dal 2017 ha mantenuto il suo primato per aver adempiuto a tutti i requisiti del bando: una seria programmazione di eventi differenziati, l'adesione alle campagne nazionali del Cepell, la stipula di un Patto di lettura fra il Comune, le librerie, l'istituto scolastico comprensivo, l'associazionismo cittadino e anche il tessuto commerciale, bar e ristoranti divenuti punti di bookcrossing. Cervo, proprio per il suo background di eventi di alto livello, ha pensato in grande i suoi eventi sulla lettura e con il ciclo *Cervo ti strega* ospita gli incontri del Premio Strega e dallo scorso anno anche del Campiello. Presenta autori, scrittori di fama nazionale con i loro bestseller, allargando gli orizzonti della campagna sulla lettura a manifestazioni che fanno di Cervo un ambiente di scambio culturale internazionale. La capacità di coordinamento con la Fondazione Bellonci, grazie alla curatrice Francesca Rotta Gentile, ha facilitato i contatti con i migliori scrittori che per tutto l'anno sono i protagonisti di affollate manifestazioni pubbliche. Grandi eventi quindi, senza trascurare

però i piccoli momenti dedicati alla lettura per i bambini in quella dimensione fiabesca del bosco comunale della Ciapà dove l'Asineria di Bianca De Bernardi organizza tanti incontri in compagnia di Margherita, l'asino che porta in giro sulla sua groppa una fornita biblioteca. "Sono felice di questo rinnovato riconoscimento – dice il consigliere alla Cultura Annina Elena – che premia il lavoro di tante persone che, collaborando insieme, hanno reso Cervo identificabile con la lettura e la narrativa. Ora sperimenteremo un altro filone, la Poesia, con una serie di appuntamenti dedicati all'arte poetica".

Diano Marina

Diano Marina accede nuovamente al titolo di *Città che Legge*, per il biennio 2022-23 con un programma ampio di attività sulla promozione della lettura. Presentazione di libri, adesione alle campagne nazionali del Cepell *Il Maggio dei libri* e *Libriamoci*, rivolte alle scuole cittadine e attività del gruppo di lettura "Lettori selvaggi" che si riunisce in biblioteca. La stipula del Patto di lettura siglato il 30 giugno 2022 fra il Comune, la Biblioteca civica A.S. Novaro, la Libreria "Pensiero di Firmino", l'Istituto internazionale di Studi liguri e l'Istituto scolastico comprensivo di Diano Marina, è la solida base per le azioni di invito al leggere di tutta la città. Tra gli appuntamenti più interessanti e nuovi - ci riferisce il bibliotecario Giovanni Russo che con Marco Vincenzi cura gli incontri - vi è il Novaro-Day che celebra in novembre la giornata dedicata al poeta dianese Angiolo Silvio Novaro con letture per le scuole e appuntamenti per gli adulti.

Ospedaletti

Ospedaletti, come Cervo, fa parte di quei piccoli Comuni (3.356 abitanti) che per la loro vitalità nel promuovere la lettura raggiungono risultati veramente ambiti. *Città che legge* dal 2017, Ospedaletti è l'unico Comune della provincia ad aver ottenuto un finanziamento specifico dal Ministero. È successo nell'edizione 2018-2019 e i fondi sono stati impiegati per la realizzazione a maggio del Piccolo Festival, che quest'anno ha raggiunto la terza edizione. Anche qui è il Patto di Lettura, sancito fra Comune, Biblioteca G. D'Annunzio, associazioni e scuola, a far funzionare le iniziative che valorizzano gli autori locali, molti dei quali hanno già raggiunto risultati notevoli di pubblico e critica. Come Gianmarco Parodi, finalista al premio Italo Calvino, Carlotta De Melas, autrice di successo di fantasy, Iole Garuti, impegnata contro le mafie. Protagonisti assoluti del Piccolo Festival i bambini e le loro famiglie e gli insegnanti. Nella stessa giornata del 27 maggio 2022 in concomitanza con il Piccolo Festival, è stato siglato il nuovo Patto di lettura alla presenza dell'assessore alla cultura Giacomo de Vai, della bibliotecaria Vanessa Donzelli che è il motore dell'iniziativa e della Presidente dell'AIB-Liguria Valentina Sonzini che ha voluto con la sua presenza sostenere gli sforzi delle biblioteche sul fronte della diffusione della Lettura.

Per il prossimo autunno-inverno 2022-23 la stretta collaborazione con le scuole locali ha favorito la programmazione di attività che coinvolgeranno in maniera concreta la fascia dei giovani lettori e a partire da dicembre i ragazzi delle medie E. De Amicis di Ospedaletti riceveranno in omaggio il libro "Il soldato dimenticato" (Ed. Leucotea) di Claudio Restelli, autore locale, per una prima lettura individuale poi condivisa in classe e infine incontreranno l'autore per confrontarsi sulle tematiche affrontate nel romanzo. A maggio 2023 sarà nuovamente il Piccolo Festival, ormai alla 4. Edizione, a concludere l'anno di attività con le scuole. Un festival del libro per ragazzi la cui realizzazione non si è fermata neppure nei periodi dell'emergenza sanitaria - dichiara la Responsabile della

Biblioteca Vanessa Donzella - reinventandosi in una speciale edizione on line che ha permesso di allargare la platea di destinatari anche oltre i confini provinciali.

Bordighera

La città di Bordighera conferma la sua qualifica di *città che legge* anche per il biennio 2022-23 partendo da un Patto di lettura che coinvolge alcuni importanti soggetti, per un apporto di qualità. Accanto alle attività della *Biblioteca civica internazionale* si pongono quelle della Biblioteca Bicknel e dell'Istituto internazionale di studi liguri (che ha promosso per il Maggio dei libri *Lecture bickneliane In the past for the future*), realtà culturali molto radicate e qualificate, che garantiscono una offerta di appuntamenti di livello, assicurati anche dalla collaborazione delle due importanti e attivissime librerie della città, la libreria AmicoLibro di Corrado Ramella e Dorian Valesini e la libreria Mondadori-"Fantasia" delle sorelle Tralci. Il programma, che coinvolge il pubblico colto e quello variegato dei lettori, le scuole e le associazioni culturali, verrà declinato nei vari luoghi cittadini e si concluderà con il Bookfestival tra agosto e settembre.

Per concludere vorrei fornire alcuni riferimenti bibliografici ed informazioni per approfondire il progetto di *Città che legge* e indirizzi utili per chi volesse aderirvi:

- Città che legge - Libri e riviste d'Italia. Numeri monografici dedicati alle esperienze di Città che legge: Assisi (n.1-2 2022); Vibo Valenzia (n. 3-4 2021), Taormina (n. 1-2 2021), Brescia (n.1-4 2020). Scaricabili dal sito del Cepell.
- Libri e riviste d'Italia Anno XV (2019, n 1-4). Numero monografico dedicato al Progetto di Città che legge. Si possono consultare gli articoli nel sito di <https://cepell.it/citta-che-legge/>
- Per la Provincia di Imperia:
 - *In viaggio nella Città che legge* di Vanessa Donzella. In : Vedi Anche, vol. 32, n.1 (2022)
 - *Lettura e biblioteche. Il prima e il dopo della pandemia nella Provincia di Imperia, 2019-2020* di Loretta Marchi. In: Vedi Anche, vol. 30, n.1 (2020)
 - *Ripartire dai libri, un bilancio. Rassegne, fiere e giornate dedicate alla lettura nelle biblioteche (e non solo) del Ponente ligure* di Loretta Marchi. In: Vedi Anche, vol.29, n.1 2019

Indirizzi:

- Cepell, **CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA** via Pasquale Stanislao Mancini, 20 00196 Roma Tel. +39 06 32389301 Fax +39 06 32389326 c-ll@cultura.gov.it
c-ll@pec.cultura.gov.it
- Segreteria organizzativa: **cittàchelegge@cultura.gov.it**